



# Dati macroeconomici

anno 2007

Reddito Procapite	€	4.777
Tasso di inflazione	%	2,9
Tasso disoccupazione	%	14,1
Tasso di variazione del PIL	%	6,3
Previsione di crescita PIL per il 2008	%	6,1
Totale import	mld €	24,40
Totale export	mld €	19,40
Saldo Bilancia Commerciale	mld €	-5,00
Totale import da Italia	mld €	2,68
Totale export verso Italia	mld €	2,57
Saldo interscambio con l'Italia	mld €	-0,11
Investimenti esteri	mld €	1,23
Investimenti all'estero	mld €	0,06
Investimenti italiani	mld €	0,59 <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Pubblicato nel rapporto del AICIB

# TUNISIA



Tunisi

## Caratteristiche Generali

### Temperatura a Tunisi (in °C)

Mesi	Media max	Media min
Gennaio	15	7
Febbraio	16	8
Marzo	18	9
Aprile	21	11
Maggio	23	14
Giugno	29	18
Luglio	32	20
Agosto	32	21
Settembre	29	20
Ottobre	25	16
Novembre	20	12
Dicembre	16	8

**Fuso orario** (rispetto all'Italia): 0 (si applica l'ora legale)

**Superficie** 163.610 kmq **Popolazione** 10 327 285 ab

**Gruppi etnici** Arabi (98%), Europei (1%), Ebrei (1%)

**Comunità italiana** circa 2.700 iscritti all'AIRE **Capitale**

Tunisi (985.300 ab) **Città principali** Sfax (858.300 ab),

Sousse (547.000 ab), Bizerte (525.400 ab), Nabeul

(696.500 ab) **Moneta** Dinaro Tunisino (TND) **Tasso di**

**cambio**<sup>1</sup> 1 euro=1,809 TND **Lingua** arabo (ufficiale),

francese (amministrativo, largamente diffuso), italiano,

inglese, tedesco **Religioni principali** Musulmani (religio-

ne di stato 98%), Cristiani (1%), Ebrei ed altri (1%)

**Ordinamento dello Stato** Repubblica Presidenziale basata

sulla Costituzione del 1959. Il potere legislativo è eser-

citato da un Parlamento bicamerale, di cui fanno parte

la Camera dei Deputati (182 membri eletti a suffragio

universale) e la Camera dei Consiglieri (organo istituito

attraverso la riforma costituzionale del 2002) che fa

capo direttamente al Presidente Ben Ali. Il Consiglio dei

Ministri, presieduto dal Capo dello Stato (eletto a suf-

fragio universale), esercita il potere esecutivo **Suddivi-**

**sione amministrativa** 24 governatorati (nominati dal

capo dello Stato), 254 delegazioni e consigli locali di

sviluppo, 262 municipalità.

## Quadro dell'economia

### Quadro macroeconomico

L'economia è relativamente diversificata con una spiccata rilevanza dei settori agricolo, manifatturiero, energetico e dei servizi. L'agricoltura riveste una notevole importanza dal punto di vista commerciale, sebbene la sua incidenza sul PIL e la sua percentuale come fonte occupazionale siano minori rispetto a quelle degli altri due settori. Il paese è, infatti, il quarto esportatore mondiale di olio di oliva, e il primo di datteri. Per i prodotti agricoli è in corso una liberalizzazione progressiva degli scambi e una diversificazione della produzione agricola. La Tunisia ha un tessuto industriale composto da più di 12.000 aziende (1.742 imprese straniere di cui 1.434 operano nel settore off-shore e 974 a capitale 100% straniero), che si stanno sviluppando in settori diversi da quelli tradizionali, quali l'elettronica, i componenti per automobili e la chimica. I settori cardine dell'industria tunisina continuano ad essere rappresentati dal tessile e abbigliamento, dal cuoio e calzature, dall'industria agroalimentare, ma non è da trascurare il settore estrattivo, con una ingente produzione di fosfati (di minor rilievo la produzione petrolifera). A seguito dell'Accordo di Associazione con l'UE la Tunisia ha adottato un programma di ristrutturazione delle proprie imprese, noto come "Mise à niveau", il cui obiettivo è di preparare il Paese ad affrontare la competizione internazionale nell'ambito della zona di libero scambio. Tale programma prevede una serie di interventi finalizzati al miglioramento tecnologico delle imprese, alla qualificazione del personale, al miglioramento dei "servizi esterni all'impresa" (infrastrutture, gestione, comunicazioni, sistema finanziario, ecc.).

Il settore dei servizi fornisce il più alto contributo alla formazione del PIL ed è la prima fonte occupazionale. La voce principale è il turismo, anche se il settore comprende una gamma diversificata di attività (servizi amministrativi, portuali, telecomunicazioni, ecc.). Il turismo è un fattore essenziale dell'economia tunisina poiché rappresenta la seconda fonte di entrata di moneta estera per il Paese. Sebbene nel 2000 si sia registrato un anno turistico eccezionale, questa situazione non si è ripetuta negli anni successivi a causa del declino del settore a livello mondiale. La Tunisia rimane pur

<sup>1</sup> aggiornato al 19 marzo 2008

sempre la prima destinazione turistica nel sud del Mediterraneo e la seconda in Africa. Il Governo ha anche puntato sull'incremento del turismo interno, al fine di assicurare flussi turistici costanti.

Il PIL è cresciuto del 6,3%, mentre per il 2008 si prevede un leggero rallentamento che dovrebbe attestare la crescita al 6,1%. Il tasso di inflazione è stato del 2,9% mentre il tasso di disoccupazione è stato pari al 14,1%.

### Principali settori produttivi

Energetico, tessile e abbigliamento, componenti per automobili, elettrico, bancario, cuoio e calzature, agroalimentare, meccanico e metallurgico, chimico. Il settore agricolo (compresa la pesca) contribuisce per il 14% alla formazione del PIL, l'industria e la metallurgia per il 23% mentre il settore dei servizi per il 63%. I settori che presentano il maggior tasso di crescita sono quelli dell'industria manifatturiera e del turismo. Si registra, invece, una leggera flessione nel settore energetico.

### Infrastrutture e trasporti

La politica dei trasporti è orientata alla deregolamentazione del settore, alla privatizzazione delle società di trasporto urbano e al miglioramento delle infrastrutture. La rete stradale, in buono stato di manutenzione, si estende per 23.100 km (asfaltata per 18.226 km). Le ferrovie si estendono per 2.190 km attraversando il Paese da nord a sud lungo la costa e collegando, con altri quattro rami, le città dall'est all'ovest, come El Kef, Jendouba, Kasserine e Tozeur. Sono gestite dalla società nazionale delle ferrovie (SNCF). I porti commerciali della Tunisia sono otto: Tunisi, La Goulette, Radès, Biserta, Menzel Bourguiba, Sfax, Zarzis, Gabès e Sousse, a cui si aggiungono 22 porti più piccoli ed un terminal petrolifero a Skhira. I collegamenti aerei sono di un buon livello. La compagnia nazionale Tunis Air collega il paese con le più importanti destinazioni d'Europa e del Medio Oriente, e sta ampliando la sua flotta con l'acquisto di nuovi Airbus e Boeing. Gli aeroporti internazionali sono a Tunisi, Cartagine, Monastir e Djerba.

### Commercio estero

**Totale export:** mld/€ 19,4

**Totale import:** mld/€ 24,4

**Principali prodotti importati:** prodotti alimentari (14,8%), materie prime (17,6%), industria meccanica, macchinari ed attrezzature (10,4%).

**Principali prodotti esportati:** prodotti dell'agricoltura e dell'industria agroalimentare (19,2%); prodotti tessili, abbigliamento e cuoio (16,1%); prodotti energetici, idrocarburi e lubrificanti (7,6%).

### Principali partner commerciali

**Paesi Clienti:** Francia (28,9%), Italia (20,4%), Germania (8,6%), Spagna (6,1%), Libia (4,9%), USA (4%).

**Paesi Fornitori:** Francia (25,1%), Italia (21,9%), Germania (9,7%), Spagna (4,9%), Libia (3,3%).

### Interscambio con l'Italia

**Saldo commerciale:** mld/€ -0,11

**Principali voci dell'export italiano:** tessile (9,4%), agroalimentare (216,4%), industrie meccaniche ed elettriche (17%), cuoio e scarpe (-15%).

**Principali voci dell'import italiano:** industrie meccaniche ed elettriche (12,7%), tessile (2,7%), cuoio e scarpe (3,9%), agroalimentare (13,4%).

### Investimenti esteri (principali Paesi)

**Paesi di provenienza:** Francia, Germania, Spagna, Italia.

**Paesi di destinazione:** Francia, Libia, Italia, Spagna, UAE.

### Investimenti esteri (principali settori)

**Verso il paese:** cuoio e prodotti in cuoio, calzature, carta e prodotti in carta, stampa ed editoria, pasta di carta, carta e cartone, prodotti chimici di base.

**Italiani verso il paese:** tessile e abbigliamento, industrie agroalimentari, componenti per auto, industrie elettriche ed elettroniche sviluppo di software e servizi informatici.

## Aspetti normativi e legislativi

### Regolamentazione degli scambi

**Sdoganamento e documenti di importazione:** sia le importazioni che le esportazioni devono avvenire con autorizzazione di import/export, rilasciata dal Ministero per il Commercio con l'Estero. Le domande devono essere ritirate presso le Camere di Commercio e di Industria o presso l'API (Agence de Promotion de l'Industrie). Vengono quindi depositate presso un intermediario concordato che le trasmetterà al Ministero per il Commercio con l'Estero (Direction Générale du Commerce Extérieur). In caso di decisione favorevole, l'intermediario concordato procede alla domiciliazione dell'autorizzazione, a meno che l'importatore/esportatore non abbia scelto un altro intermediario. È inoltre necessario ottenere un numero di identificazione doganale, chiamato codice doganale. Altri documenti necessari sono: il certificato d'importazione, il contratto commerciale (o fattura pro forma), la dichiarazione doganale per le merci importate temporaneamente, l'autorizzazione o la licenza per le merci soggette a quote.

**Classificazione doganale delle merci:** previste tre diverse tipologie di importazioni: merci non sottoposte alle formali procedure del commercio estero, che sono le importazioni dei prodotti necessari alla produzione realizzate dalle imprese totalmente esportatrici e le importazioni realizzate dagli operatori nelle zone franche; merci sottoposte a regime di libertà secondo le norme del commercio estero, ovvero tutte le merci sottoposte a regime di libero scambio sono importate automaticamente e senza autorizzazione, mediante

domiciliazione dell'importazione presso un intermediario riconosciuto; merci vincolate ad autorizzazione.

**Restrizione delle importazioni:** ca il 97% delle importazioni è libero. Vi sono, però, restrizioni previste dall'art. 128 del "Code des Douanes" e altre eccezioni.

**Importazioni temporanee:** le imprese industriali esportatrici beneficiano dell'esonero dal pagamento delle tasse doganali sulle materie prime, i semi-lavorati e le attrezzature necessarie alla loro attività. Per attivare detta procedura le autorità doganali richiedono che l'importatore depositi una apposita dichiarazione con la quale si impegna a riesportare i prodotti importati e a fornire una cauzione pari al 54% del valore delle merci. Questo regime preferenziale è applicabile a due generi di importazioni: lavorazione per conto terzi e lavorazione per conto proprio.

### Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel paese

**Normativa per gli investimenti stranieri:** il Codice degli Investimenti del 1993 (legge n°93-120), rappresenta uno degli strumenti base su cui la Tunisia punta per il proprio sviluppo economico. Infatti, il nuovo codice incoraggia gli investimenti esteri e offre numerosi vantaggi fiscali e finanziari. Il Codice copre tutti i settori d'attività ad eccezione di quelli minerario, energetico, finanziario e del commercio interno, regolamentati da una normativa specifica. Sette attività prioritarie hanno accesso ai vantaggi fiscali e finanziari dello Stato: l'esportazione, lo sviluppo regionale, l'agricoltura, la promozione della tecnologia, della ricerca e dello sviluppo (R&D) e del risparmio energetico, la lotta contro l'inquinamento e la protezione dell'ambiente, l'incoraggiamento a nuovi promotori a creare piccole e medie imprese (PMI) e a far partire piccoli progetti, e, infine, l'investimento di consolidamento o sostegno. Ad ogni investimento sono connessi incentivi fiscali e finanziari di varia entità e tipologia. Gli investimenti nelle attività di cui sopra possono essere effettuati liberamente; cioè non è necessaria una preventiva autorizzazione da parte di alcun organo a condizione che i relativi progetti d'investimento siano depositati presso gli uffici competenti per materia. Per quanto concerne, invece, i progetti di investimento non rientranti nell'ambito delle attività sopra elencate o appartenenti a settori disciplinati da norme apposite, questi restano sottoposti ad autorizzazione preventiva da parte degli organi competenti.

La richiesta di autorizzazione deve essere sottoposta per l'approvazione alla "Commissione Superiore per gli Investimenti" per quei progetti d'investimento in attività di servizi, elencati in un apposito decreto (disponibile presso l'ufficio ICE di Tunisi), di società parzialmente esportatrici quando la partecipazione della società straniera sia superiore al 50% del capitale dell'impresa. Gli stranieri possono investire in attività agricole affittando le terre da sfruttare per un periodo massimo di 40 anni.

**Legislazione societaria:** le forme societarie previste dal Codice di Commercio sono: la Società Anonima (S.A.); la Società a Responsabilità Limitata (S.R.L.); la Società in Nome Collet-

tivo (S.N.C.); la Società in Accomandita Semplice (S.C.S.); la Società in Accomandita per Azioni (S.C.A.E.); l'Impresa Unipersonale a Responsabilità Limitata (SUARL) dal 2000. Tutte le società, anche quelle aventi partecipazione straniera al capitale, sono considerate come aziende appartenenti al settore privato tunisino. Pertanto la responsabilità contrattuale, della società in generale e dei soci in particolare, sono regolate dalle disposizioni del Codice di Commercio tunisino che ricalca, per le parti non espressamente disciplinate dal Codice Civile, quello francese. Il Codice di Incentivazione agli investimenti contiene disposizioni che favoriscono la costituzione di società di produzione e/o di servizi aventi uno spiccato orientamento all'esportazione. Si tratta di società totalmente esportatrici, dette anche società offshore, e di società parzialmente esportatrici. Sono definite totalmente esportatrici, quelle società la cui produzione è destinata totalmente all'estero o quelle che forniscono prestazioni di servizi all'estero o che pure li realizzano in Tunisia, ma in vista del loro utilizzo all'estero. Le società offshore possono importare (o acquistare sul mercato locale) in regime di esonero totale dei diritti di dogana e di IVA tutti i beni strumentali, le materie prime, i materiali di trasporto e i semi-lavorati. Altri incentivi fiscali sono rappresentati da riduzioni di imposte e tasse. Sono invece definite società parzialmente esportatrici quelle che fanno, tra le altre attività, anche operazioni di export quali la vendita di merci all'estero o le prestazioni di servizi all'estero (etc.). Tra i privilegi fiscali accordati a queste società vi sono: la deduzione dei redditi provenienti dalla loro attività di esportazione dal reddito imponibile per i primi 10 anni, a partire dalla prima operazione di export.

### Brevetti e proprietà intellettuale

L'INNORPI (Institut National de la Normalisation et de la Propriété Industrielle) è l'ente preposto all'attuazione delle disposizioni legislative in materia di proprietà industriale. La registrazione di brevetti, disegni e marchi può avere durata di 5, 10, 15 o 20 anni; la durata della validità decorre dalla data di presentazione della richiesta di brevetto all'INNORPI. La registrazione dei marchi di fabbrica non è obbligatoria tranne in alcuni casi determinati con decreto legge. Per gli stranieri che vogliono registrare un marchio si applicano le stesse disposizioni previste per i cittadini residenti, purché tra i due paesi siano vigenti, in materia, accordi o trattati di reciprocità.

### Sistema fiscale

Il panorama fiscale è stato modificato dalla legge fiscale del 1988, che ha introdotto l'imposta sul valore aggiunto (IVA). L'attuale sistema prevede la distinzione tra imposte dirette (nelle quali vengono fatte rientrare le imposte sul reddito delle persone fisiche, giuridiche e l'imposta per la formazione professionale) ed indirette (imposta sul valore aggiunto, consumo, viaggi all'estero e assicurazione).

**Anno fiscale:** 1 gennaio – 31 dicembre

**Imposta sui redditi delle persone fisiche**

Redditi in €	Valore
Fino a 1.500	0 %
Da 1.500 a 5.000	15 %
Da 5.000 a 10.000	20 %
Da 10.000 a 20.000	25 %
Da 20.000 a 50.000	30 %
Oltre 50.000	35 %

**Tassazione sulle attività d'impresa:** 10%  
**Imposta sul valore aggiunto (TVA/IVA):** 18%

**Notizie per l'operatore****Sistema bancario**

Caratterizzato dalla presenza di 32 Istituti di credito: banche commerciali, banche off-shore, banche di sviluppo. Oltre alla Banca Centrale (BCT), fondata nel 1958, il sistema bancario comprende 13 banche di deposito, 2 delle quali statali, 8 banche di sviluppo, 8 banche offshore, una Cassa di Risparmio, 2 merchant bank e numerosi Istituti finanziari sia pubblici che privati; otto banche tunisine, oltre alla Banca Centrale, sono abilitate agli scambi esteri. Una sorta di accordo di non concorrenza stipulato tra tutti i principali attori del sistema bancario ha prodotto una forte rigidità dei tassi d'interesse. Così, il divario tra i tassi sottoposti al controllo diretto della BCT e quelli di mercato è in pratica costante.

**Tassi bancari:** 5,180%

**Principali finanziamenti e linee di credito****SIMEST Finanziamenti agevolati e servizi**

Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica	D.M. 136/00
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)	
Penetrazione Commerciale	Legge 394/81
Gare Internazionali	Legge 304/90
Servizi di assistenza tecnica	
Business scouting art. 3, c.5 della L.100/90 - Dlgs 143/98	
Copertura dei rischi politici	Accordo SIMEST MIGA

Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. 10-11

**Parchi industriali e zone franche**

Esistono due parchi d'attività economiche per gli investimenti: il parco di Zarzis e il parco di Bizerta. Gli investimenti nei Parchi d'attività economiche (PAE), possono essere realizzati

da tutte le persone residenti e non, sia fisiche che giuridiche, nel settore industriale, commerciale e dei servizi orientati totalmente verso l'esportazione. Le società totalmente esportatrici beneficiano, fra l'altro, di esenzioni su imposte doganali e IVA, nonché di una franchigia su diritti e su tasse per materie prime, semilavorati e servizi necessari alla produzione.

**Accordi con l'Italia**

Convenzione per evitare la doppia imposizione sui redditi (in vigore dal 1981); Accordo per la Promozione e Protezione degli investimenti (dal 1989); Convenzione di mutua assistenza per la prevenzione delle frodi doganali (dal 1994); Accordo sull'Autotrasporto Internazionale di merci su strada (firmato nel 1990: da parte tunisina è stato richiesto di estendere la valenza dell'accordo anche al trasporto passeggeri e tale possibilità sarà esaminata alla prossima riunione della Commissione Mista); Accordo aereo di tipo bilaterale in materia di rapporti aeronautici del 1973, costituito anche da un Memorandum aggiuntivo, firmato nel 1978, la cui validità è stata riconfermata nel 1993 con varie proroghe quinquennali (mediante scambio di note). La commissione mista in materia di Cooperazione Economica e Tecnica è stata istituita con l'Accordo di Cooperazione Tecnica firmato nel 1969.

**Costo dei fattori produttivi****Manodopera (valori medi mensili in €)**

Categorie	da	a
Operaio Generico	130	195
Operaio Specializzato	195	260
Impiegato	325	455
Quadro	390	651
Dirigente	520	911

**Organizzazione sindacale:**

L'Union Générale Tunisienne du Travail (UGTT) e la Confédération Générale Tunisienne du Travail (CGTT).

**Elettricità (in €/KW/h)**

Categorie	da	a
Alta e media tensione	0,023	0,047

**Prodotti petroliferi (in €/l)**

Combustibile	media
Benzina	0,68
Nafta	0,31
Combustibile industriale	0,21

**Acqua (in €/m<sup>3</sup>)**

	da	a
Ad uso industriale	0,07	0,46

**Telecomunicazioni (in €/min.)**

Tipologia chiamata	da	a
Telefonia fissa	0,01	0,015
Verso l'Italia	0,30	0,34
Interurbana nazionale <sup>2</sup>	0,04	0,06
Connessione Internet	0,01	0,03

**Immobili (canone mensile in €/m<sup>2</sup>)**

Tipologia	da	a
Affitto locali uffici	3	15

**Informazioni utili**

**Indirizzi Utili**

**NEL PAESE**

**RETE DIPLOMATICO CONSOLARE**

**Ambasciata d'Italia**

3 rue de Russie, 1002 Tunisi  
tel. +216 32 1811 - fax +216 32 4155  
web: ambitalia - tn.bo.cnr.it  
e-mail: ambitalia.tun@email.ati.tn

**Uice Consolato Onorario di Susa**

Km 6,5 - Acouda - Susa Zaoui Neubles  
tel. +216 73 256939 - fax +216 73 256556

**Agenzia Consolare Onoraria di Diserta**

10, Rue de Russie  
tel. +216 72 436086 - fax +216 72 436086

**ALTRI UFFICI DI PROMOZIONE ITALIANI**

**Ufficio ICE:** Sezione per la Promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia, 3, rue de Russie 1000 B.P.1344-1000 Tunisi  
cedex e-mail: tunisi.tunisi@ice.it  
tel. +216 71 320 999 fax +216 71 322 040

**ISTITUTI DI CREDITO ITALIANI**

**Banca Intesa**

Immeuble "Blue Center" Rue du Lac Contance - Les Berger du Lac  
tel. +216 71 965733 - fax +216 71 965923  
email: bancaintesa.tunis@gnet.tn

**Banca di Roma**

Bureau de Représentation de Tunis - Immeuble LePrinceduLac  
Rue du Lac de Tourkana 1053 - Les Berges du Lac Tunisi  
tel. +216 71 964190 - fax +216 71 963870  
e-mail: bdr.tunis@gnet.tn

**Banca Monte Paschi di Siena**

116, Avenue de la Liberté 1002 Tunisi  
tel. +216 71 782 554 - fax +216 71 795 607  
e-mail: mpstunisi@planet.tn

**Banca Agrileasing**

Avenue Mohamed V, 55  
tel. +216 71 844 866 - fax +216 71 844746

**IN ITALIA**

**RETE DIPLOMATICO-CONSOLARE**

**Ambasciata di Tunisi**

via Asmara 7 - 00199 Roma  
tel. 06 860 3060 - fax 06 8621 8204

**Consolati**

**Roma** via delle Egadi 13, 00141  
tel. 06 87188006 - fax 06 8718 8002  
e-mail: ctsierom@tin.it

**Genova** via XX Settembre 2, 16121  
tel. 010 5702091

**Milano** viale Biancamano 8, 20129  
tel. 02 5410 0500 - fax 02 5410 0400

**Napoli** Centro Direzionale, Isola F 10, 80143  
tel. 081 7345161 - fax 081 7345163  
e-mail: ct.naples@virgilio.it

**Palermo** piazza Ignazio Florio 24, 90100  
tel. 091 321231 - fax 091 6111733  
e-mail: cgt.palermo@tuttupmi.it

**Formalità doganali e documenti di viaggio**

E' necessario il passaporto, anche se per i turisti in gruppo si richiede la semplice carta d'identità. Per i passeggeri provenienti da paesi dichiarati a rischio è obbligatorio l'atto internazionale di vaccinazione.

**Corrente elettrica:** frequenza della corrente alternata 50 Hz; bassa tensione (prima categoria) 220/380 V (± 10 %); media tensione (seconda categoria) 30 kV (± 7 %), generalmente (10 kV e 17 kV in alcune regioni).

**Giorni lavorativi ed orari**

**Uffici:** lun-gio 8.30-13.00 / 15.00-17.45; ven 8.30-13.00; sab 8.00-13.30

**Negozi:** orario continuato.

**Banche:** cinque giorni a settimana.

**Festività**

1 gennaio; 20 marzo (Giornata dell'Indipendenza); 21 marzo (Festa della Gioventù); 9 aprile (Giornata dei Martiri); 1 maggio (Festa dei Lavoratori); 25 Luglio (Festa della Repubblica); 13 agosto (Festa della Donna); 7 novembre (Anniversario del 7 novembre 1987); altre festività le cui date variano in relazione al calendario islamico (Aid al-Idha, Aid al-Fitr, Mouled, Capodanno Islamico).

<sup>2</sup> scatto ogni tre minuti

**Media**

**Quotidiani:** La Presse, Le Temps e Le Renouveau (in lingua francese); Es-sabah (in arabo); Il Corriere di Tunisi (bisettimanale in lingua italiana); Tunisia News (in inglese).

**Riviste:** L'économiste Maghrébin, la Revue de l'Entreprise, Le Manager e Réalités.

**TU:** Canale 7, Canale 21, Hannibal, Nesma.

**Alberghi** tariffe in alta stagione in cat. lusso: € 80-240; 1° cat. € 65-120; 2° cat. € 50.

**Assistenza Medica**

La qualità del sistema sanitario tunisino è molto variabile: ad esempio, nelle grandi città, dove lavorano molti medici che hanno completato i loro studi in Europa, le prestazioni mediche sono eccellenti. Gli accordi di reciprocità con altri paesi sono rari (non ne esistono con l'Italia): le cure mediche devono essere pagate, motivo per cui è necessario fare l'assicurazione sanitaria prima di partire. I farmaci, e persino le bende sterili o le iniezioni endovenose, a volte devono essere acquistate in farmacia. L'assistenza infermieristica può essere limitata o rudimentale, perché ci si aspetta che siano le famiglie o gli amici a prendersi cura dei pazienti. L'assistenza fornita dalla vostra assicurazione potrà aiutarvi a localizzare l'ospedale o l'ambulatorio più vicino, altrimenti è consigliabile chiedere al vostro albergo. La qualità delle cure dentistiche è variabile ed è elevato il rischio di contrarre l'e-

patite B e l'AIDS tramite strumenti non adeguatamente sterilizzati. Si ricorda che le assicurazioni di viaggio coprono solo le cure dentistiche urgenti. Per i disturbi di lieve entità come la diarrea, i farmacisti possono fornire preziosi consigli e vendono farmaci da banco. Inoltre, qualora fosse necessario ricorrere ad un medico, saranno in grado di consigliarvi uno.

**Mezzi di trasporto**

**Compagnia aerea di bandiera:** Tunisair, Seven Air, Carthago Airlines.

**Trasferimenti da e per l'aeroporto:** autobus e taxi.

**Telecomunicazioni**

**Telefonia fissa:** Tunisie Telecom

**Telefonia mobile:** TN Tuntel (Tunisie Telecom), Tunisiana.

**Siti di interesse**

Governo Tunisino: [www.ministeres.tn/](http://www.ministeres.tn/)

Associazione industriali (UTICA) : [www.utica.org.tn](http://www.utica.org.tn)

Trasportatori Conseil National des chargeurs:

[www.cnc.org.tn/](http://www.cnc.org.tn/)

Istituto nazionale di Statistica: [www.ins.nat.tn](http://www.ins.nat.tn)

Catalogo di alberghi, ristoranti e circuiti turistici:

[www.ahlan.tourism.tn/](http://www.ahlan.tourism.tn/)

Trasporti: [www.atmc.com.tn](http://www.atmc.com.tn)

**Camera Tuniso-Italiana di Commercio ed Industria****Tunisi**

**Anno di fondazione** 1984

**Anno di riconoscimento** 1984

**Presidente** Laroussi BAYOUDH

**Segretario Generale** Rodolfo ALDI

**Indirizzo** 67 Rue Alain Savary - Voie X2 - Residence Jardin 2 - Bloc A - 6ème Etage - Tunis Belvedere - 1002 Tunisi

**Telefono** +216 71 283510 **Fax** +216 71 283787

**E-mail** [info@ctici.org.tn](mailto:info@ctici.org.tn); [bureau@ctici.org.tn](mailto:bureau@ctici.org.tn)

**Web** [www.ctici.org.tn](http://www.ctici.org.tn);

[www.cameradicommerce.it/tunisi](http://www.cameradicommerce.it/tunisi)

**Orario** 8.30 -16.30 orario continuato

**Numero dei soci** 241

**Quota associativa** 400 dinari - 400 € per le imprese; 250 dinari - 250 € per le persone fisiche;

C/C IBAN :TN 591000 60 35 18 49 98 27 88 47

STB Société Tunisienne des Banques

11 Av Kheireddine Pacha-1002 Tunis

Codice Swift:STBKTNTT

**Newsletter** Mediterraneanews - Bollettino d'informazione Bimensile; Cameraneews-newsletter

**Pubblicazioni** Tunisia Un'economia competitiva

**Accordi di collaborazione** Ambasciata d'Italia a Tunisi; API; APIA; Assocamerestero; Azienda Speciale Promoroma, CCIAA Roma; CCI Regionali; CEPEX; CIFCO; ETE; FIPA; ICE; Internazionale Marmi e Macchine Carrara; ONTT; PROMOS Milano; Azienda Speciale della CCIAA di Milano; SOGEOIRE; UIPI; UNIDO; UNIONCAMERE; UTICA.